

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 02 agosto 2019

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 502 del 30 luglio 2019**

**Ordinanza commissariale 30 maggio 2019 n. 493 - Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Domande presentate ai sensi dell'ordinanza 14 settembre 2018, n. 417. Approvazione del contributo relativo al progetto «Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco» dell'A.S.D. Circolo sociale ricreativo Poggese - ID APU-ON-02 (ex scheda 1225\_D\_POG\_5252).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto danni ingenti anche al patrimonio edilizio di soggetti privati senza fini di lucro, che svolgono attività e servizi nei campi sociale, socio-sanitario, socio-educativo, culturale, ricreativo, sportivo ed altri, con fini solidaristici, nei comuni colpiti dal sisma.

Ricordato in particolare l'art. 3, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili privati adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Dato atto del fatto che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera b), prevede altresì che la concessione dei contributi, previa presentazione di perizia giurata, possa avvenire in favore di attività relative ad enti non commerciali, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, che abbiano subito gravi danni alla loro attività.

Dato atto infine che il medesimo articolo 3, comma 1, lettera c), prevede la concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Ricordato che, nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili facenti riferimento alle succitate attività non aventi fini di lucro.

Viste le proprie precedenti ordinanze 14 settembre 2018, n. 417, 18 aprile 2019, n. 484 e 30 maggio 2019, n. 493 con le quali si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di

proprietà di soggetti privati senza fini di lucro, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo.

Preso atto che ai sensi della succitata ordinanza n. 493/2019 venivano definitivamente individuati n.3 (tre) potenziali beneficiari, da ammettersi al successivo iter istruttorio, stabilendo altresì che: «per i progetti AMMESSI e COMPLETI di tutte le necessarie autorizzazioni, la Struttura Commissariale proceda con l'esame dei progetti pervenuti secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 4, dell'ordinanza commissariale n. 417/2018, così come modificata dalla successiva ordinanza n. 484/2019 e secondo quanto disposto dal Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 e s.m.i.»

Dato atto che l'A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese, con sede in Poggio Rusco, via Mazzini, 21, P.Iva 01737160208 - C.F. 93008370202, risulta essere tra i potenziali beneficiari a valere sul bando di cui trattasi, relativamente al progetto denominato «Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco».

Considerato che l'intervento in argomento risulta articolato in due stralci, di cui il primo relativo alla messa in sicurezza è già stato realizzato, mentre il progetto definitivo/esecutivo del secondo stralcio, relativo al miglioramento sismico della struttura, è stato presentato alla gestione commissariale in data 17 dicembre 2018, unitamente ai lavori già eseguiti.

Richiamate le valutazioni tecnico-amministrative operate dalla Struttura Commissariale, in forza delle quali è stato ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

**Quadro economico e calcolo del contributo**

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI GIÀ ESEGUITI	€ 95.093,00	€ 82.821,65
IVA 21% SU LAVORI GIÀ ESEGUITI	€ 19.969,53	€ 17.392,55
LAVORI DA ESEGUIRE	€ 180.042,13	€ 180.042,13
IVA 22% SU LAVORI DA ESEGUIRE	€ 39.609,27	€ 39.609,27
INDAGINI (IVA COMPRESA)	€ 3.261,02	€ 3.261,02
SPESE TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 51.544,06	€ 26.286,38
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 389.519,01</b>	<b>€ 349.412,99</b>
<b>RIPARTIZIONE DELLE SPESE:</b>		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ - (B)	
COFINANZIAMENTO		€ (C)
<b>A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO</b>	<b>€ - (D)</b>	<b>€ 174.706,49</b>
	€ -	€ 349.412,99

Preso atto che a fronte di un contributo ammesso pari ad € 349.412,99 il contributo a carico del Commissario Delegato ammonta ad € 174.706,49, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili al contributo, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 417.

Preso atto inoltre del fatto che il progetto presentato dall'A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese è stato approvato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 10 luglio 2019.

Ritenuto quindi di finanziare il progetto presentato dall'A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese - avente identificativo di progetto: APU-ON-02, assegnando un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione per complessivi € 174.706,49.

Dato atto che la spesa a carico del Commissario Delegato, nella fase di pre-affidamento dei lavori ancora da eseguire, è quantificata in € 174.706,49 e trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015.

Valutato inoltre necessario, stante la natura privata del soggetto istante, nonché l'importo dei lavori previsti dall'intervento, tali da escludere dall'applicazione del vigente «*codice dei contratti*», d.lgs. n. 50/2016 e ssmmii, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'articolo 1 «*oggetto e ambito di applicazione*» dello stesso, di dovere in ogni caso disciplinare le modalità per la scelta degli esecutori, nonché le modalità per l'erogazione del contributo come segue:

- l'esecutore delle opere dovrà essere selezionato, sulle base delle lavorazioni da eseguire, analogamente al codice dei contratti, mediante scelta del contraente predisponendo una selezione con il criterio del massimo ribasso, invitando

almeno tre operatori economici;

- in quanto alle modalità di erogazione del contributo, stante il punto 4.4 del decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 come aggiornato dal decreto del Soggetto n. 139/2017, le quote non coperte da garanzia fideiussoria possono essere erogate, a fronte della specifica rendicontazione delle spese sostenute, al raggiungimento di almeno il 30% dell'importo lavori ancora da eseguire e a fronte della presentazione della documentazione di spesa (fatture, mandati di pagamento e quietanze nonché i costi per la progettazione dell'intervento) che giustifichi l'importo di contributo che andrà erogato. Il saldo a fronte della presentazione di tutta la documentazione (ove obbligatoria) prevista per l'erogazione del saldo dal punto 4.4 sopra richiamato.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*»;
- il decreto del Soggetto attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e s.m.i..

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto definitivo/esecutivo presentato dall'A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese relativo all'intervento denominato «Circolo sociale ricreativo in Poggio Rusco» - ID APU-ON-02 (EX SCHEDA 1225\_D\_POG\_5252), un contributo provvisorio a carico dei fondi per la ricostruzione pari ad € 174.706,49;

2. di imputare la suddetta somma alle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui Fondi assegnati ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015;

3. di comunicare che il CUP per il complessivo intervento che dovrà essere utilizzato per la tracciabilità di tutta la documentazione contabile e nella comunicazione con la Struttura Commissariale è il seguente: J96E19000030008;

4. di stabilire, stante la natura privata del soggetto istante, nonché l'importo dei lavori previsti dall'intervento, tali da escludere dall'applicazione del vigente «codice dei contratti», d.lgs. n. 50/2016 e ssmii, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'articolo 1 «oggetto e ambito di applicazione» dello stesso, le modalità per la scelta degli esecutori nonché le modalità per l'erogazione del contributo come segue:

- l'esecutore delle opere dovrà essere selezionato, sulle base delle lavorazioni da eseguire, analogamente al codice dei contratti, mediante scelta del contraente predisponendo una selezione con il criterio del massimo ribasso, invitando almeno tre operatori economici;
- In quanto alle modalità di erogazione del contributo, stante il punto 4.4 del decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 come aggiornato dal Decreto del Soggetto n. 139/2017, le quote non coperte da garanzia fideiussoria possono essere erogate, a fronte della specifica rendicontazione delle spese sostenute, al raggiungimento di almeno il 30% dell'importo lavori ancora da eseguire e a fronte della presentazione della documentazione di spesa (fatture, mandati di pagamento e quietanze nonché i costi per la progettazione dell'intervento) che giustifichi l'importo di contributo che

andrà erogato. Il saldo a fronte della presentazione di tutta la documentazione (ove obbligatoria) prevista per l'erogazione del saldo dal punto 4.4 sopra richiamato;

5. di incaricare il *Soggetto Attuatore* di procedere all'erogazione del contributo relativo al primo stralcio lavori, già interamente eseguito, previa idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte del Soggetto beneficiario;

6. di trasmettere il presente atto all'A.S.D. Circolo Sociale Ricreativo Poggese, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana